



Rinnovabili, nucleare e gas: il sistema cerca il giusto mix energetico

Transizione. Al Festival dell'Economia di Trento i protagonisti di un settore cruciale per il funzionamento e le prospettive di un Paese come l'Italia

La transizione energetica dovrà portarci a emissioni nette zero nel 2050. L'obiettivo, ambizioso, è stato messo nero su bianco dall'Europa. Per il resto del mondo c'è un tentativo di negoziato sempre più in salita. La sfida rimane quella di rallentare il cambiamento climatico e tenere l'aumento di temperatura a 1,5°C rispetto al periodo industriale.

Se l'obiettivo è chiaro, le sfide, da affrontare pragmaticamente tutti i giorni, sono molteplici. Geopolitiche, politiche, strutturali, industriali. La guerra in Ucraina e il blocco del gas russo, la retromarcia dell'amministrazione Trump sull'ambiente e l'annuncio dell'uscita dagli Accordi di Parigi, il recente blackout spagnolo e la resilienza delle reti, le difficoltà delle aziende europee ed italiane alle prese con alti prezzi dell'energia e oneri ambientali che fanno perdere terreno nello scenario competitivo globale.

La transizione energetica deve rispettare esigenze di sicurezza e di costi: tutti concordano nel sottolineare che è una strada che non si percorre con una sola tecnologia. Il sistema è quindi alla ricerca del giusto mix che comprenda rinnovabili, gas, nuove tecnologie, dall'idrogeno al nucleare, ma anche decarbonizzazione del trasporto ed efficientamento degli edifici. Oltre naturalmente alle azioni di sostenibilità, anche nelle aziende, che devono rispondere a criteri Esg sempre più stringenti. Nel palinsesto di appuntamenti che il Festival dell'Economia di Trento, dal 22 al 24 maggio, dedica ai temi dell'energia, dell'economia circolare e della sostenibilità si parlerà di tutto questo. Cercando di mettere in evidenza le soluzioni e le strategie più efficaci.

La parola d'ordine rimane: diversificazione. E se la corsa delle rinnovabili sta continuando - con 7,4 gigawatt (GW) di nuova potenza installata nel

2024 e una copertura dei consumi elettrici del 41,2% - pur con la necessità di accelerare per raggiungere i 131 GW complessivi di capacità al 2030 come indicato dal Pniec, il gas rimane fondamentale - con il rinsaldarsi del rapporto con l'Algeria, nostro primo fornitore, e l'aumento delle importazioni di Gnl (gas naturale liquefatto) - nonché la fonte che fissa il prezzo dell'elettricità. In prospettiva il Pnrr sta spingendo sullo sviluppo dell'idrogeno sul medio termine, mentre sul lungo il governo ha acceso un faro sull'energia atomica di nuova generazione, con iniziative come la Piattaforma nazionale per un nucleare sostenibile e la legge delega che porta la firma del ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, Gilberto Pichetto Fratin, e che dovrà essere ora esaminata dal Parlamento. Con la consapevolezza che le soluzioni legate a questa tecnologia sono ancora lontane qualche decina di anni.

Il tema del mix energetico, da rimodulare senza ideologie ma in modo pragmatico per rispondere alle esigenze del Paese, rimane quindi fondamentale e si pone al centro del dibattito sull'energia che a Trento porterà i protagonisti del settore.

23 MAGGIO 2025

Il ritorno del gas

I protagonisti: Guido Bortoni (presidente Cesi), Cheo Condina (Radiocor Il Sole 24 Ore), Matteo Di Castelnuovo (Sda Bocconi School of management, Università Bocconi), Francesco Novelli (senior independent counsel Dla Piper), Emanuela Trentin (ceo Siram Velio), Lucia Visconti Parisio (Università di Milano-Bicocca), Massimo Derchi (Chief Operations Officer Snam)

23 MAGGIO 2025

La nuova era nucleare, rischi e opportunità

I protagonisti: Stefano Buono (ceo Newcleo), Marta Dassù (senior advisor

European Affairs Aspen Institute), Antonio Ereditato (The University of Chicago), Mariangela Pira (giornalista Sky TG24), Marco Ricotti (Associazione Italiana Nucleare), Giulio Tremonti (presidente Aspen Institute Italia)

24 MAGGIO 2025

Osservatorio sulla transizione energetica e climatica: bilancio 2024 e prospettive

I protagonisti: Salvatore Bernabei (head of Enel green power and thermal generation), Guido Bortoni (presidente Cesi), Carlo Costa (direttore tecnico generale Autostrada del Brennero), Alberto Clò (direttore responsabile Energia), Sara Deganello (Il Sole 24 Ore), Stefano Granella (ceo Gruppo Dolomiti Energia), Fabrizia Lapecorella (vicesegretario generale Ocse), Catia Tomasetti (partner e leader del focus team Infrastrutture, energia e transizione ecologica BonelliErede)

25 MAGGIO 2025

Quale nucleare e a quali condizioni

I protagonisti: Simona Benedettini (ceo & fondatrice Race), Luigi De Paoli (Università Bocconi), Luigi Paganetto (Università degli Studi di Roma Tor Vergata), Nicola Rossi (Head of Innovation, Enel), Marcello Zacché (editorialista economico Il Giornale), Giovanni Battista Zorzoli (past president Aiee)

25 MAGGIO 2025

Come conciliare economia, equità e sostenibilità

I protagonisti: Miguel Coleta (direttore sostenibilità Philip Morris international), Vitaliano D'Angerio (Il Sole 24 Ore), Enrico Giovannini (Università di Roma Tor Vergata), Massimo Milletti (presidente onorario Eric Salmon & Partners Italia), Chiara Mio (Università Ca' Foscari di Venezia), Luciano Roa (presidente Itas Mutua).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Economia rigenerativa: la nuova sfida

Risorse Innovazione

Economia rigenerativa e circolare: rappresentano percorsi produttivi che trovano sempre maggiore attenzione.

22 MAGGIO 2025

Che cos'è l'economia rigenerativa e perché l'Europa può diventare leader

I protagonisti: Giuseppe De Bellis (direttore SkyTg24), Laura Frigenti (ceo Global partnership for education), Andrea Illy (presidente illycaffè), Juliano Salgado (president of the board, Istituto Terra). A conclusione del panel Ignazio Capuano (presidente Conai) presenterà la ricerca "Economia circolare degli imballaggi: un valore per il Paese".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ANDREA ILLY
Presidente
illycaffè



JULIANO SALGADO
President
of the board
Istituto Terra

La lezione pragmatica della circolarità

Buone pratiche Le eccellenze

Rimettere in circolo le risorse: lezione tutta italiana.

24 MAGGIO 2025

Economia circolare, dal dire al fare

I protagonisti: Vincenzo Boccia, (past president Confindustria), Silvia Marzialetti (Radiocor Il Sole 24 Ore), Marco Nocivelli (ceo Epta), Riccardo Piunti (presidente Conou), **Ermete Realacci** (presidente Fondazione Symbola)



ERMETE REALACCI
Presidente
Fondazione
Symbola

Sul palco

Tra i protagonisti

Alcuni relatori dei panel sui temi di energia e ambiente che interverranno al Festival dell'Economia dal 22 al 25 maggio a Trento



STEFANO BUONO
Ceo
Newcleo



ENRICO GIOVANNINI
Università
di Roma Tor
Vergata



ALBERTO CLÒ
Direttore
responsabile
Energia



GIOVANNI BATTISTA ZORZOLI
Past
president
Aiee



MARTA DASSÙ
Senior advisor
European
affairs Aspen
Institute



CHIARA MIO
Università
Ca' Foscari
di Venezia



FABRIZIA LAPECORELLA
Vicesegretario
generale
Ocse



LUIGI PAGANETTO
Università
di Roma Tor
Vergata



MASSIMO BECCARELLO
Università
di Milano
Bicocca



Sostenibilità, un valore che supera i diversi settori

Riflessioni

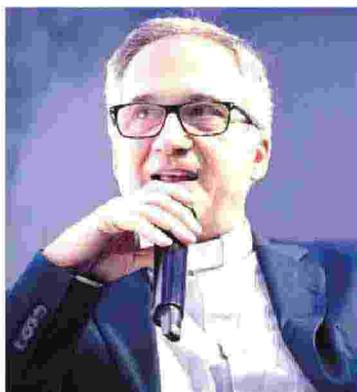
Modernità

La sostenibilità, una responsabilità condivisa verso le generazioni future, un'esigenza di sviluppo equilibrato in grado di far dialogare persone e territori, economia ed etica. La riflessione sull'essenza della sostenibilità apre a mondi profondi, quasi spirituali, e a categorie che riconosciamo come religiose, come quelle della virtù e del peccato. A riprova di un valore che supera le discipline e i settori.

24 MAGGIO 2025

La sostenibilità da virtù a peccato
I protagonisti: Silvia Angeloni (Università degli studi di Milano), Giancarlo Attolini (founding partner ASZ - Attolini Spaggiari Zuliani Moore), Franco Bassanini (presidente Fondazione Astrid), Stefano Biolchini (Il Sole 24 Ore), Anna Roscio (executive director sales and marketing imprese Intesa Sanpaolo), Edoardo Viganò (vice cancelliere Pontificia accademia delle scienze e scienze sociali).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Edoardo Viganò. Vice cancelliere Pontificia accademia delle scienze e scienze sociali



Franco Bassanini. Presidente Fondazione Astrid

MAESTRI

Ricordando la sociologia di Ferrarotti

Seminario in onore di Franco Ferrarotti (1926-2024), docente e fondatore della facoltà di Sociologia dell'Università di Trento con Bruno Kessler

25 MAGGIO 2025

Sociologia, comunità energetiche e transizione: Massimo Beccarello (Università di Milano-Bicocca), Marina Bertolini (Università di Padova), Laura Borsieri (responsabile relazioni e reporting Cooperativa elettrica storica-Cedis), Alberto Faustini (giornalista), Natalia Magnani (Università di Trento), Davide Tabarelli (presidente e fondatore Nomisma Energia)



DAVIDE TABARELLI
Presidente e fondatore Nomisma Energia